

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00138151

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione papa Clemente VIII approva l'ufficio di San Lorenzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1684

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1692

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Abbiati Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1640/ 1715
AUTH - Sigla per citazione	00002389
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	360
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura sulla destra Clemente VIII seduto con un libro aperto. Inginocchiato davanti a lui è San Lorenzo con altri due personaggi in abiti ecclesiastici.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (LORENZO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Lorenzo; Clemente VIII. Abbigliamento religioso. Figure. Interno.
	Il dipinto fa parte di un gruppo di tele, ora disperse fra il Duomo, il Vescovado e il laboratorio di restauro di Aramengo. Due ordinati degli atti capitolari in data 1684 e 1686, con il primo dei quali si stabilisce di celebrare con solennità la festa di S. Lorenzo, con il secondo si ordina due quadri della vita del santo, permettono di coircoscivere il periodo di esecuzione delle tele che dovevano essere concluse entro il 1692, anno della loro prima esposizione nella Cattedrale, come dal volume del Casati, Canonico del Duomo, pubblicato postumo proprio in tale anno. Giuseppe Maria Bagliotti, compilatore di una vita di S. Lorenzo prete, dovette essere la fonte prima ispiratrice delle tele. I dipinti compaiono poi in un inventario della Fabbrica del 1764, nel quale vengono segnalati in numero di 30, con "altrettanti cartelloni sopra esti quadri", ai quali o probabilmente da aggiungersi per far parte della stessa serie, un ritratto di S. Lorenzo al pozzo. I quadri conosciuti oggi sono in numero di 24, i cartelloni "sopravvissuti" in numero di 26, giacenti nelle soffitte della Cattedrale. Successivamente i dipinti sono citati da Frasconi, Canonico della Cattedrale, in due manoscritti del 1828 e del 1829: nel primo lo studioso li cita entrando in polemica con i biografi secenteschi, per la denominazione data al Santo, dovuta ad una errata interpretazione del termine "al pozzo"; nel

NSC - Notizie storico-critiche

secondo manoscritto comunica che le tele dell'Abbiati furono fatte dipingere a sue spese dal canonico della Cattedrale Ferrante Nazzari e che le stesse, collocate tutto attorno al perimetro interno della Chiesa, furono poi tolte nel 1831 in occasione della ricostruzione della Basilica. In un fascio di carte ottocentesche, abbiamo ritrovato alcuni fogli sparsi nei quali sono riportate le iscrizioni riferibili agli episodi della vita di S. Lorenzo, con il riferimento preciso al luogo in cui codesti dipinti si trovavano. Dette iscrizioni altro non sono che la copia dei cartelloni segnalati nell'inventario settecentesco: di estremo interesse il fatto che delle iscrizioni 24 siano raccolte con la denominazione di grandi e 6 in formato minore. Di quelle attualmente conosciute, solo 2 sono di formato minore rispetto alle altre, I dipinti sono citati da Bianchini e ricevono un'asistemazione più scientifica con il Baroni che li colloca, senza conoscere i citati documenti, intorno al 1685, vedendovi maniere alquanto diversificate, con influenze ceranesche alternate ad impostazioni oramai arcadiche, con riferimenti addirittura veneti nella direzione di Sebastiano Ricci. Ma lo studio più completo del ciclo è fornito da Ferro nel 1964 e nel 1967: in queste due occasioni lo studioso tenta una ricostruzione delle storie, che vede ispirate in qualche modo al ciclo carliano del duomo milanese (cfr. A. M. BRIZIO, M. ROSCI, I quadroni di S. Carlo del Duomo di Milano, Milano 1965), dando a vedere di conoscere i due ordinati capitolari, nonché la presenza originaria dei cartelloni e delle notizie fornite dai manoscritti del Frascati. Tuttavia non conosce i fogli riportanti le iscrizioni e talora non riesce ad identificare episodi della vita del santo. La tela in esame, non è nel soggetto fra quelle identificate dal Ferro, che tra l'altro pensa che sia stato tagliato. Una lettura accurata ci permette però di formulare l'ipotesi che si possa trattare di una scena post-mortem, per altro non inconsueta nelle agiografie dei santi martiri. Inoltre fra le iscrizioni ritrovate, una in particolare sembra calzare al dipinto e sorreggere l'ipotesi formulata: "vengon febrì e malori da Lorenzo alla tomba, ma per l'urna rimbomba di festosi clamori". attualmente i dipinti rimasti nella Cattedrale sono in numero di tre, due dei quali nel coro. Per la bibliografia si veda Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Acta Capitulare 1624-1705, anno 1684, fol. 399, anno 1686, fol. 400; P. P. CASATI, Le prove dell'istoria dipinta nei quadroi di S. Lorenzo al pozzo, esposta la prima volta nella Cattedrale di Novara, Novara 1692; L. A. COTTA, Museo Novarese, Milano 1701, n. 488; Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Fabbrica della chiesa, VII, E n. 96, Inventario delle sacre reliquie suppellettili, paramenti mobili della sacrestia, 1764; Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Documenti della Fabbrica quadri e altari, Memoria di S. Lorenzo, teca n. 91; Novara, Archivio della Cattedrale, C. F. FRASCONI, Documenti autentici atti a mostrare che S. Lorenzo prete e martire di Novara per lunga serie di secoli, non fu giammai denominato al pozzo, Novara 1828; Novara, Archivio della Cattedrale, C. F. FRASCONI, Intorno alla cappella di S. Agabio e di S. Lorenzo della Chiesa Cattedrale, Novara 1829; F. A. BIANCHINI, Le cose rimarchevoli della città di Novara, Novara 1828, p. 23; G. CASALIS, Dizionario geografico storico-staattistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna, Torino 1843, vol. XII, p. 102; [Continua in OSSERVAZIONI]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 83096

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1684

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	0000

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1764

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Frasconi C. F.
FNTD - Data	1828

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Frasconi C. F.
FNTD - Data	1828

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Ferro F. M.
FNTD - Data	1964/ 1965

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1965

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferro F. M.
BIBD - Anno di edizione	1966

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casati P. P.
BIBD - Anno di edizione	1692

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cotta L. A.
BIBD - Anno di edizione	1701

BIBN - V., pp., nn.	n. 488
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bianchini F. M.
BIBD - Anno di edizione	1828
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casalis G.
BIBD - Anno di edizione	1843
BIBN - V., pp., nn.	Vol. XII, p. 102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barlassina G./ Picconi A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBN - V., pp., nn.	pp. 217-218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	p. 603
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario Biografico degli Italiani
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - V., pp., nn.	p. 38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferro F. M.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cassani L.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 4-6
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	